

I parametri individuati sono quelli previsti dalla tab. 1.6.3 del D.M. 23/11/01 "Linee guida per la Dichiarazione delle Emissioni" con aggiunta di altri parametri specifici per il ciclo produttivo. Nella tabella successiva sono riportati i punti dell'impianto dove sono eseguiti i controlli

Tabella 6 - Sistemi di depurazione

Punto di misura	Sistema di Trattamento/ singole fasi	Elementi caratteristici delle fasi	Dispositivi di controllo	Modalità di controllo (inclusa frequenza)
1	Alimentazione al trattamento	Omogeneizzazione del liquame	Misuratori di portata	Sistema di supervisione (in continuo)
2	Trattamento chimico-fisici	Rimozione delle sostanze inorganiche	kit colorimetrici, analisi strumentale portatile e analisi strumentale laboratorio interno	Analisi giornaliere di controllo
3	Ossidazione biologica	Ossidazione delle sostanze organiche e denitrificazione	Misuratore di ossigeno disciolto e analisi strumentale laboratorio interno	Sistema di supervisione (in continuo) e analisi giornaliere di controllo
4	Uscita impianto (pozzetto fiscale)	Acqua depurata	Misuratore di portata, campionatore automatico e analisi strumentale laboratorio interno	Sistema di supervisione (in continuo) per parametro portata, giornaliera per laboratorio interno

Il monitoraggio analitico delle acque dell'impianto di depurazione eseguite giornalmente, nelle fasi di trattamento chimico-fisico, ossidazione biologica e uscita vengono registrate in modo cartaceo nel laboratorio interno.

I parametri che sono analizzati al fine di verificare il corretto funzionamento dell'impianto di depurazione sono i seguenti:

Tabella 7 – Parametri dell'impianto di depurazione monitorati settimanalmente

Parametri	Limiti	strumento	
O_2	1 – 4 ppm	Ossimetro	
рН	5.5 - 9.5	pH-metro	
NH ₄	24 ppm	Analisi strumentale	
	24 ppiii	laboratorio interno	
NO ₃	24 ppm	Analisi strumentale	
NO ₃	24 ppm	laboratorio interno	
NO ₂	0.48 ppm	Analisi strumentale	
100_2	0.48 ppiii	laboratorio interno	
COD	400 ppm	Analisi strumentale	
СОБ	400 ppiii	laboratorio interno	



A.1. Attività di manutenzione dell'impianto

Le attività di manutenzione del depuratore acque, prevede un ispezione settimanale sulle condizioni di pulizia dell'area circostante l'impianto ed inoltre il controllo delle seguenti attività:

Tabella 8 – Manutenzione programmata per l'impianto di depurazione acque

Descrizione elemento	Attività	Periodicità
	pulizia completa vasche di trattamento	annuale
	revisione elementi pompanti	biennale
	revisione agitatori verticali	biennale
	revisione completa evaporatore	biennale
	pulizia completa serbatoi e vasche di stoccaggio	annuale
Impianti di trattamento	sostituzione elementi di usura	semestrale
chimico-fisici	serraggio bulloni	semestrale
cirimico-risici	controllo connessioni	semestrale
	livelli e sfiati	settimanale
	ingrassaggio	mensile
	controllo morsettiere	semestrale
	controllo pressacavi	semestrale
	controllo guaine di protezione cavi	semestrale
	pulizia completa vasche in c.a	biennale
	revisione elementi pompanti	biennale
	revisione agitatori e soffianti	biennale
	sostituzione elementi di usura	semestrale
Impianto di trattamento	serraggio bulloni	semestrale
biologico	controllo connessioni	semestrale
biologico	livelli e sfiati	settimanale
	ingrassaggio	mensile
	controllo morsettiere	semestrale
·	controllo pressacavi	semestrale
	controllo guaine di protezione cavi	semestrale
	manutenzione ordinaria reattore miscelatore	annuale
	revisione elementi pompanti	biennale
	revisione nastri trasportatori	annuale
	Revisione coclee di dosaggio	annuale
Impianto di	sostituzione elementi di usura	semestrale
stabilizzazione-	serraggio bulloni	semestrale
solidificazione	controllo connessioni	semestrale
Solidifications	livelli e sfiati	settimanale
·	ingrassaggio	mensile
	controllo morsettiere	semestrale
	controllo pressacavi	semestrale
	controllo guaine di protezione cavi	semestrale
Impianto di trattamento	pulizia completa scrubber	annuale
aria	Sostituzione corpi di riempimento scrubber	biennale
E1: a servizio	Pulizia tubazioni di aspirazione	biennale
dell'impianto di	Revisione gruppi pompanti	biennale



Descrizione elemento	Attività	Periodicità	
trattamento chimico-	Revisione ventilatori	annuale	
fisico-biologico e	sostituzione elementi di usura	semestrale	
dell'impianto di	serraggio bulloni	semestrale	
stabilizzazione-	controllo connessioni	semestrale	
solidificazione	livelli e sfiati	settimanale	
	ingrassaggio	mensile	
	controllo morsettiere	semestrale	
	controllo pressacavi	semestrale	
	controllo guaine di protezione cavi	semestrale	

A.2. Gestione delle emissioni eccezionali, delle fasi di avvio e di arresto dell'impianto

L'impianto ha una capacità massima di trattamento autorizzata pari a 350 m₃/giorno. La quantità media di acqua da depurare in arrivo all'impianto è di circa 250 m₃, per cui è possibile gestire anche eventuali emissioni eccezionali.

Non è previsto il fermo totale dell'impianto di depurazione in quanto, ci sono a disposizione più vasche di accumulo di capienza superiore alle normali necessità, che consentono di effettuare tutte le operazioni di manutenzione spostando i liquami da una vasca all'altra.

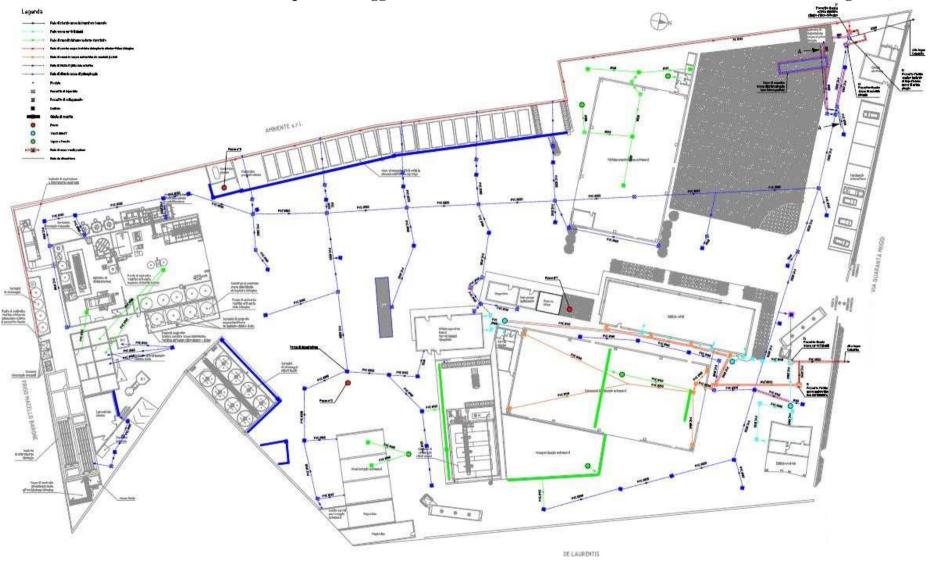
Ogni eventuale modifica del ciclo produttivo, dell'impianto e/o ogni funzionamento anomalo/incidente deve essere comunicato agli Enti competenti tramite raccomandata A/R.

A.3. Responsabilità

La gestione della documentazione analitica è sotto la responsabilità del laboratorio controllo qualità che esegue i controlli interni settimanali. Le analisi mensili sono affidate a laboratori esterni autorizzati.

7

PLANIMETRIA PERCORSI FOGNARI (per una maggiore definizione si rimanda all'elaborato n. 12.044.05U.0018a – Allegato T)





B. RIFIUTI

Il PMeC contiene le modalità con le quali, in relazione alla tipologia di processo autorizzato, vengono monitorati:

- o La qualità dei rifiuti prodotti, con frequenza dipendente anche dalla variabilità del processo di formazione. In particolare il monitoraggio riguarderà:
- la verifica della classificazione di pericolosità;
- la verifica del mantenimento delle caratteristiche di idoneità ammesse per il sito di destinazione (caratterizzazione del rifiuto ai sensi del DM 03/08/05 nel caso di destinazione in discarica): tipo di analisi (di composizione o prove di cessione), parametri determinati, frequenza e modalità di campionamento ed analisi;
- o La quantità dei rifiuti prodotti indicando la relativa frequenza e modalità di rilevamento ed unità di misura, questa ultima mirata ad individuare l'efficienza del processo produttivo e dell'uso delle risorse [in kg/unità (di prodotto o di consumo di materie prime o di energia o altro)];
- o La verifica del conseguimento di obiettivi generali rispettivamente di riduzione della pericolosità del rifiuto (ad esempio attraverso la sostituzione di certi prodotti e/o materie prime) e di riduzione/riutilizzo della quantità dei rifiuti prodotti; a tale scopo saranno da considerare eventuali determinazioni analitiche sui rifiuti e/o misurazioni di indicatori/parametri di processo (percentuale di contaminante rispetto alla quantità di rifiuto prodotto, quantità di rifiuti avviati effettivamente a recupero rispetto a quella stimata o prefissa, ecc.);
- o L'idoneità amministrativa degli impianti di smaltimento/recupero di destinazione dei rifiuti prodotti; Di seguito si riportano le tabelle delle proposte di controlli/registrazioni relative alla gestione dei rifiuti:



Tabella 9 – Controllo quantità dei rifiuti prodotti					prodotti		
Codice CER	Descrizione reale	Unità di misura	Frequenza rilevamento	Modalità rilento	Capacità contenitore (ton)		
06 13 02*	carbone attivato esaurito (tranne 06 07 02)				S8-P (135), S12-P (30)		
08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose				S8-P (135), S12-P (30)		
08 01 21*	residui di vernici o di sverniciatori	ton			S8-P (135), S12-P (30)		
08 03 17*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose				S8-P (135), S12-P (30)		
08 03 18	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17				S9-NP (180). S10-NP (24)		
08 04 09*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose				S8-P (135), S12-P (30)		
12 03 01*	soluzioni acquose di lavaggio m ³		. ton	ton	settimanale	Tramite software di	S5-P-NA (90), S3-P- NA (54), S13 (12)
13 02 08*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione			guardinatination to control	gestione	S13 (12)	
19 02 07*	oli prodotti dalla separazione olio/acqua					S5-P-NA (90), S3-P- NA (54), S1: (12)	
15 01 06	imballaggi in materiali misti					S9-NP (180) S10-NP (24)	
15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze				S8-P (135), S12-P (30)		
15 02 02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose				S8-P (135), S12-P (30)		
15 02 03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02				S9-NP (180) S10-NP (24)		
16 01 07*	filtri dell'olio				S8-P (135), S12-P (30)		



16 05 06*	Scarti di laboratorio		S13 (12), S27 (1)
16 06 01*	batterie al piombo		S9-NP (180), S10-NP (24)
16 06 04	batterie alcaline (tranne 16 06 03)		S9-NP (180), S10-NP (24)
17 03 01*	miscele bituminose contenenti catrame di carbone		S9-NP (180), S10-NP (24)
17 04 05	ferro e acciaio		S9-NP (180), S10-NP (24)
19 08 01	vaglio		S17 (0,5), S19 (0,5), S9-NP (180), S10-NP (24)
19 08 02	rifiuti dell'eliminazione della sabbia		S18 (0,5), S19 (0,5), S9-NP (180), S10-NP (24)
19 08 13*	fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali		S14 (15), S8- P (135)
19 08 14	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13		S14 (15), S9- NP (180)
20 01 21*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio		S8-P (135), S12-P (30)
19 03 04 *	Rifiuti parzialmente stabilizzati		S26 (15), S8- P (135)
19 03 05	Rifiuti stabilizzati		S26 (15), S9- NP (180)
19 03 06 *	Rifiuti solidificati		S26 (15), S8- P (135)
19 06 07	Rifiuti solidificati		S26 (15), S9- NP (180)



Giunta Regionale della Campania - Area Generale di Coordinamento Ecologia - Settore Provinciale Ecologia di Napoli

Quando richiesto dallo smaltitore sono eseguite analisi e test di cessione per la caratterizzazione del rifiuto. Per la PLANIMETRIA RIFIUTI si veda elaborato n. 12.044.05U.0020a - Allegato V)

fonte: http://burc.regione.campania.it